



Michele Santoro, ideatore e conduttore di «Samarcanda»

Edizione speciale del programma Pianeta giovani a «Samarcanda»

ROMA. C'era una volta Samaracanda e in parte c'è ancora. Non si sa se l'anno prossimo la popolare trasmissione di Michele Santoro riprenderà il suo corso (né eventualmente con quale formula), ma la sua redazione non ha smesso in questi giorni di lavorare. Anzi è intenta nella preparazione di alcuni «speciali» destinati ad andare in onda nel corso dell'estate. Il primo appuntamento «speciale» con Samaracanda va in onda, questa sera, alle 22.50, naturalmente su RaiTre.

Al festival mondiale della pubblicità televisiva di Cannes trionfa un «imbarazzante» e divertente filmato spagnolo. Tra i creativi emergenti la rivelazione sono gli australiani. All'Italia solo un premio per un «messaggio» di Lubrano

Uno spot in convento

Al Festival mondiale dello spot di Cannes il massimo riconoscimento è andato alla Spagna, con un filmato che rappresenta un gruppo di suore in grave imbarazzo di fronte a Gesù Bambino. All'Italia solo uno dei 28 Leoni d'oro conquistato con un messaggio sociale realizzato dal programma Rai Mi manda Lubrano. Tra i paesi emergenti della creatività pubblicitaria si segnala a sorpresa l'Australia.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

CANNES. Monache agitate e imbarazzate si trovano alle prese con un problema di morale e di colla: a Gesù Bambino si è rotto il pisellino di ceramica. La madre superiora, indulgente, dà il permesso di riattaccarlo, ma quando l'opera è compiuta, una suora più maliziosa, o più innocente, delle altre stacca il piccolo organo infantile e lo riattacca al contrario, cioè all'insù. Questa la storia raccontata dallo spot in 80 secondi che ha vinto il massimo riconoscimento al festival di Cannes del film pubblicitario, maggiore manifestazione mondiale del ramo. Il prodotto è un attaccatutto e il paese vincitore è la Spagna che già l'anno scorso si dimostrò nazione emergente della creatività pubblicitaria, conquistando un bel po' di premi in una rassegna tradizionalmente dominata da americani e inglesi.



Antonio Lubrano premiato per uno spot a Cannes

Non tanto per la messa di riconoscimenti, quanto per lo stile hard dei messaggi. Gli australiani hanno assestato colpi bassi al pubblico di creativi presenti in sala, infliggendo lacrime e sangue dei loro spot sociali. Corpi straziati sull'asfalto, mamme urlanti come preliche nostrane, mutilazioni, malattie e morte mostrati non per farci comprare le magliette di una Benetton dell'altro capo del mondo, ma per educarci alla prudenza stradale. Anche molto forti sono le campagne contro razzismo, povertà, alcolismo, ignoranza, Aids e tutte le altre pesti planetarie mostrate senza veli dai dottor Jetty e mister Hyde della pubblicità. I quali dopo averci fatto vedere

il mondo bello come non è per spingerci a consumare ce lo mostrano brutto e cattivo come veramente è, per convincerci a diventare migliori. Per concludere con una nota di merito va detto che tra tanti messaggi terrorizzanti si segnalano, sempre da parte britannica, la capacità di proporre uno spot divertente perfino sul tema della lotta all'Aids. E meglio la malizia che la condanna biblica, come sicuramente ammetterebbe anche Piero Chiambretti, presente quest'anno a Cannes non come Bic-testimone, ma come regista di uno Speciale-pubblicitario che andrà in onda a settembre su RaiTre. Programma durante il quale potrete vedere gli spot di cui noi abbiamo solo potuto parlare.

24 ORE GUIDA RADIO & TV with a cartoon illustration of a man at a radio.

REPORTAGE (Canale 5 ore 10.15). Franco Malerba, l'astronauta italiano che farà parte dell'equipaggio dello Shuttle nella missione spaziale in programma per luglio, sarà il protagonista dell'ultima puntata del programma condotto in studio da Marina Biasi. Malerba ha partecipato nel 1978 alla selezione dell'Ente spaziale europeo, per essere poi scelto dalla Nasa. In scaletta anche immagini di storia del volo spaziale, da Gagarin ai giorni nostri. SERENO VARIABILE (Raidue ore 12.00). Il tema del giorno, nella trasmissione condotta da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua, è quanto mai d'attualità. Si parla di raccomandazioni: la domanda è retorica, servono ancora per ottenere qualcosa. Chi vuole rispondere può telefonare al numero 0769/73990. Ospiti della trasmissione, Fiordaliso, Pino Campagna, Le Paccè e Massimo Bianchi, direttore generale del Consorzio Emergenza Eliosoccorso. LINEA VERDE (Raiuno ore 12.15). Il trasporto fluviale del legname dai boschi ampezzani alla laguna veneta è il tema del giorno nel programma di Federico Fazzuoli. Veranno inoltre ricordati i 500 anni di vita di uno statuto che regolava vita e attività dei «menadasi», gli uomini che lungo il Piave e i suoi affluenti sorvegliavano instancabilmente il trasporto dei tronchi d'albero fino al delta. TG L'UNA (Raiuno ore 13.00). Oreste Lionello, attore comico e celebre doppiatore di Woody Allen, è l'ospite di oggi della rubrica curata e condotta in studio da Beppe Brogieri. Quella con Lionello sarà anche l'ultima puntata della stagione di «Tg l'una» che, come sottolineano i curatori, ha sempre ottenuto ascolti di buon livello, con punte massime di ascoltatori di circa 4 milioni. UN MAGICO SOGNO...MIRABILANDIA (Raiuno ore 22.15). mirabilandia è il nuovo parco dei divertimenti di Ravenna, che sarà inaugurato con questo spettacolo e che da domani sarà aperto al pubblico. Conduttore della serata sarà Francesco Salvi, che condurrà il pubblico attraverso le meraviglie del parco. Ospiti della serata, Barbara De Rossi, Michele Alboreto, Leo Gullotta, Daniele Piombi e Natasha Haver. TELEROMA 56 DOSSIER (TeleRoma 56 ore 22.45). Adriano Sofri, ex leader di Lotta continua, condannato a 22 anni di carcere perché riconosciuto come mandante dell'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabrese, sarà il protagonista di un'intervista realizzata da Carlo Romeo. Sofri è da dieci giorni in sciopero della fame, per protestare contro la revoca del processo alla prima sezione della corte di Cassazione, preceduta dal giudice Corrado Carnevale. FUORI ORARIO (Raitre ore 24.00). Protagonista di questa puntata di «Fuori orario» è il regista americano Russ Meyer, cui Rimmicinema aveva dedicato, lo scorso anno, una retrospettiva. La sua fama attraverso vari generi cinematografici, e la sua scelta dei corpi femminili l'ha fatto definire come il «fellini americano». E questo accostamento è meno superficiale di quanto sembri. (Toni De Pascale)

Table with 7 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 5, Scegli il tuo film, TMC, Odeon, Tele+, Radio, and Rete. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.